



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO 2019**
Fondazione Territori
Sociali Altavaldelsa

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Fondatori,

L'anno trascorso si è caratterizzato per un'attenta e continuativa **valutazione dei livelli essenziali di assistenza sulla base dei bisogni**, rilevati, e di quelli espressi ed emergenti .

La necessità e le sfide che ci siamo trovati davanti hanno reso necessario trovare un punto di **equilibrio fra la sostenibilità economica e la risposta ai bisogni rilevati** ponendo particolare attenzione al coinvolgimento dei soggetti interessati e alla condivisione di progettualità alternative.

Fra le concause che hanno caratterizzato tale approccio rileviamo il **progressivo cambiamento che sta riguardando la tipologia di finanziamenti generali, da parte dell'Europa, dello Stato e delle Regioni**, che, fino a pochi anni fa, sostenevano interventi che coinvolgevano tutte le fasce deboli, ed ora invece i finanziamenti si rivolgono sempre di più a target e problematiche specifiche (cfr. Vita autonoma e indipendente, Gravissime disabilità, Sla, Dopo di Noi, autosufficienti con demenze lieve, donne straniere, poveri che rientrano in categorie specifiche.)

Si è consolidata quindi una nuova impostazione che di fatto ha limitato e limita fortemente la **capacità e l'incisività della programmazione zonale** e delle possibili risposte che sarebbero necessarie per rispondere a bisogni specifici che caratterizzano una particolare area. Ciò in quanto la zona non può permettersi di non accedere a finanziamenti sul settore socio sanitario, anche se questi non rispondono alle reali necessità o priorità che la zona stessa evidenzia.

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'anno 2019 che si è chiuso con un avanzo di gestione di €. 34. Il risultato è in linea con quanto previsto nella proiezione discussa e approvata nel Consiglio di indirizzo dello scorso dicembre e possiamo ritenerci più che soddisfatti considerando il particolare periodo negativo che ha caratterizzato l'intera economia negli ultimi anni e, ciononostante, siamo riusciti a raggiungere l'equilibrio gestionale e conseguire un avanzo che è il risultato di una gestione oculata ed efficiente.

Entrando nel merito, va richiamato l'art. 106 del Decreto "cura Italia", D.L. 18 del 17/03/202, nel quale viene dato atto che a causa delle difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria Covid -19, il Bilancio è stato redatto ricorrendo al maggior termine dei 180 giorni dalla fine dell'esercizio 2019.

Dall'analisi più generale sulla struttura del conto economico, si possono fare le seguenti considerazioni:

Confronto con il Bilancio Consuntivo anno 2018

1. Rispetto al consuntivo 2018, i ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi sono leggermente aumentati passando da 3.326.503€ a 3.510.794€ (+ 184.291€; + 5,54%), e i ricavi derivanti dagli Enti istituzionali hanno avuto un incremento passando da 8.817.338€ a 9.000.006€ (+ 182.728€, + 2,07%). Tale incremento è imputabile essenzialmente ai trasferimenti ricevuti dalla Sds e dal comune di Poggibonsi.
2. I costi di produzione hanno avuto un lieve incremento passando da 11.939.737€ a 12.302.087€ (+362.350€), variazione determinata sostanzialmente sia dall'aumento del costo dei servizi (+61.053€, (dato più sensibile: + €. 107.656 per accoglienza minori in struttura)), che dalla fine degli sgravi contributivi relativi alle trasformazioni dei contratti a tempo indeterminato, con un aumento del costo del personale di 145.694€, che dall'aumento dei oneri diversi di gestione di 171.377€.

Il costo di personale, che è una voce di particolare rilevanza nel nostro bilancio, ha avuto un incremento, nella voce retribuzioni lorde, rispetto al 2018 del 3,78%. (+157.912€). Aumento determinato dall'assorbimento del

personale della ASM e dal completamento delle assunzione previste per 2R, al fine di ottimizzare la qualità dei nostri servizi.

Confronto rispetto al Bilancio di previsione 2019

3. Rispetto alle previsioni, i ricavi netti da utenti rilevano un aumento di 226.503€ (utenti dei servizi residenziali), i trasferimenti da parte dei Comuni per progetti specifici rilevano un incremento (+77.435€), così come i trasferimenti da parte della Sds (+ 671.512€) in particolare si rileva l'aumento di circa 284.885€ per FNA relativo ai disabili; mentre è da sottolineare che ad oggi la Regione Toscana non ha ancora deliberato l'assegnazione della parte nazionale del Fondo nazionale delle politiche sociali, mentre ha già liquidato la parte regionale. Siamo riusciti comunque a sopperire a tale mancanza utilizzando tutti i fondi che la Regione ha stanziato durante l'anno e che in sede di bilancio di previsione del 2019 avevamo deciso di destinare a copertura delle spese. Da rilevare, inoltre, la riduzione dei trasferimenti da parte dell'Asl relativamente alla quota sanitaria, riduzione di 152.290€, in parte attenuata con un lavoro costante di manutenzione dell'equilibrio dei tassi di efficienza occupazionale e con l'impiego degli ingressi privati.
4. Tra i costi, alcune voci (contributi Vita indipendente, contributi gravissime disabilità, progetto Sia pon inclusione e progetto Home care 2017 e 2019) presentano un aumento rispetto al preventivo per effetto di progetti specifici approvati in corso d'anno con stanziamenti aggiuntivi dedicati. Nel caso delle accoglienze fuori zona si rileva un incremento di 69.120€ nell'area minori, di cui si è già parlato ampiamente nei consigli precedenti.

Stato Patrimoniale

Per quanto concerne lo Stato Patrimoniale, sembra particolarmente indicato spendere qualche riflessione in più. La Fondazione, presenta indicatori e voci patrimoniali quasi del tutto positive, denotando un equilibrio complessivo della struttura:

- Il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni è sostanzialmente rimasto invariato e ciò determina un margine di struttura tale da generare benefici effetti sulla liquidità;
- Il fondo tfr maturato al 31/12/2019 ammonta ad 1.148.133€, con un incremento di 160.934€ rispetto all'anno precedente: tale incremento è inferiore all'accantonamento imputato al conto economico poiché vanno tenuti presenti tutti i rapporti cessati e dunque il tfr erogato;
- La riscossione dei crediti nei confronti degli utenti ha subito dei rallentamenti (dettagliati in maniera più puntuale nella specifica relazione di seguito allegata), mentre è migliorata quella nei confronti degli enti istituzionali;
- In ogni caso, l'esposizione bancaria è diminuita e di conseguenza vi è stato un decremento del costo degli interessi passivi e delle commissioni di circa 2.000€;
- Una ultima considerazione, di notevole portata, è la voce dei risconti passivi, con la quale sono rimandate al 2020 risorse per progetti e servizi, già riconosciute formalmente, ma ancora non spese per il loro proprio scopo.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico dell'esercizio 2019 è stato elaborato un prospetto di riclassificazione e sintesi dei dati economici.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2019	VAR. %	31/12/2018
CAPITALE INVESTITO			
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	103.707	-75.62% ↓	425.436

1.2) Liquidità differite	7.820.676	21.88% ↑	6.416.920
1.3) Rimanenze	0		0
Totale attivo circolante	7.924.383	15.81% ↑	6.842.356
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	234.556	7.36% ↑	218.486
2.2) Immobilizzazioni materiali	231.872	11.10% ↑	208.707
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	4.554	0,00%	4.554
Totale attivo immobilizzato	470.982	9.09% ↑	431.747
TOTALE CAPITALE INVESTITO	8.395.365	15.41% ↑	7.274.109
CAPITALE ACQUISTO			
1) Passività correnti	6.259.445	18.08% ↑	5.301.006
2) Passività consolidate	1.305.408	14.25% ↑	1.142.616
3) Patrimonio netto	830.512	0,00% ↑	830.481
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	5.365	15.41% ↑	7.274.103

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2019	VAR. %	31/12/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.510.794	5.54% ↑	3.326.503
+ variazione rimanenze prodotti	0		0
+ variazioni lavori in corso	0		0
+ incrementi immobilizzazioni per lavori	0		0
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.510.794	5.54% ↑	3.326.503
- acquisti materie prime	583.781	0.04% ↑	583.564
+ variazione rimanenze materie prime	0		0
- costi per servizi	3.516.502	1.66% ↑	3.459.127
VALORE AGGIUNTO	-589.489	17.69% ↑	-716.188
- costo del personale	7.028.617	2.12% ↑	6.882.923
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL/EBITDA)	-7.618.106	-0.25% ↓	-7.599.111
-ammortamenti e svalutazioni	218.860	-0.05% ↓	218.973
-accantonamenti per rischi e altri	1.800	-64.00% ↓	5.000
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-7.838.766	-0.20% ↓	-7.823.084

+altri ricavi e proventi	9.000.006	2.07% ↑	8.817.338
-oneri diversi di gestione	961.527	21.69%↑	790.150
+proventi finanziari	13	160.00%↑	5
+saldo tra oneri finanziari e utile	-2.644	41.00% ↑	-4.481
REDDITO CORRENTE	197.142	-1.25% ↓	199.628
+rivalutaz. di attività e passività finanziarie			
-svalutaz. di attività e passività finanziarie			
REDDITO ANTE IMPOSTE	197.142	-1.25% ↓	199.628
-imposte sul reddito	197.108	0.00%	197.108
REDDITO NETTO	34	-98.65% ↓	3.394

Con riferimento agli elementi obbligatori di cui all'art. 2428 del c.c., si riporta inoltre quanto segue:

a) Le attività di formazione si riferiscono:

Sia a tematiche generali come il corso sulla Gestione delle emergenze, l'addestramento annuale per addetti preparazione e somministrazione alimenti e il corso base per RLS, sia corsi riguardanti specifiche tematiche, quali l'Informatizzazione dei processi, il nuovo ISEE precompilato, affidamenti di servizi alla persona, monitoraggio per sperimentazione: Scheda Sociale, il Reddito di Cittadinanza, corso su Stress da lavoro correlato, Doll Therapy, Validation Therapy, OLP – enti di servizio civile, la violenza assistita e l'affido nei casi di violenza intrafamiliare, la valutazione del rischio nei casi di violenza di genere e un corso specifico su paghe e contributi legato al processo di internalizzazione delle paghe.

b) La Fondazione non ha rapporti con imprese collegate e controllate e controllanti;

c) La Fondazione non possiede azioni proprie o quota di società controllanti e non ne ha acquistate e alienate nel corso dell'esercizio;

c) Evoluzione prevedibile della gestione:

dopo la chiusura dell'esercizio, le attività di gestione sono proseguite con regolarità, perlomeno fino all'inizio dell'emergenza sanitaria Covid-19. Dal 31/01/2020 è stato proclamato in Italia lo stato di emergenza sanitaria nazionale destinato a durare sei mesi, fino al 31/07 p.v. Subito dopo, con l'aggravarsi della situazione sanitaria, le autorità governative hanno emanato disposizioni regolanti l'economia che stabilivano la chiusura della maggior parte delle attività commerciali e produttive. L'attività prevalentemente svolta dalla Fondazione non rientra tra quelle chiuse per effetto del Covid-19.

Per la Fondazione, una conseguenza di questa imprevedibile e improvvisa emergenza è stata la sospensione delle attività di recupero crediti verso gli utenti, motivata dall'impatto sociale/economico dell'emergenza sanitaria, come indicato nel report "recupero stragiudiziale del credito" che potrebbe portare un rischio rallentamento degli incassi e un possibile aumento delle richieste di natura dilatoria, con conseguenti possibili ricadute sulla liquidità dell'ente.

La maggior parte del personale dipendente è rimasto operativo, essendo state incoraggiate le ferie e utilizzato ampiamente "il lavoro agile", per alcune figure professionali non sanitarie operanti all'interno delle strutture

residenziali si è reso necessario utilizzare il Fondo di integrazione salariale dal 06/04 per le settimane previste dal decreto cura Italia prima e dal decreto rilancio poi.

Dal punto di vista finanziario, per onorare il pagamento delle forniture e i servizi scadenti nel periodo successivo alla chiusura del bilancio abbiamo utilizzato e stiamo utilizzando i fondi propri disponibili riuscendo comunque a mantenere un equilibrio finanziario.

Comunque, per la generale incertezza determinata dalla pandemia, appare particolarmente complesso precedere gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della situazione di emergenza e per questo motivo un approfondimento sugli effetti stimati ed i rischi sull'andamento dei primi mesi del 2020 e sulla restante parte dell'esercizio sarà oggetto di specifico consiglio nelle prossime settimane.

e) La Fondazione utilizza come strumento finanziario il Fido concesso dalla Banca Mps per un valore complessivo di € 1.000.000,00, ed un fido concesso dalla Banca del Chianti per un valore complessivo di € 50.000,00. Ha inoltre instaurato con la Banca del Chianti un rapporto di anticipo su fatture relative alle quote sanitarie della Asl, per un valore massimo di € 200.000,00 rapporto che viene utilizzato quando i fidi concessi vengono utilizzati in pieno.

In conclusione di quanto descritto, vi chiediamo di approvare il bilancio consuntivo di esercizio 2019

Approvando, quale ratifica di modifica dello stanziamento dei fondi, di cui al Bilancio di previsione del 2019, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto le variazioni di spesa seguenti:

- 1) Costi per Strutture Residenziali da €. 7.131.625 a €. 7.242.540 (per una maggiore spesa di € 110.915);
- 2) Costi per Uffici Territoriali: da €. 716.5843 a €. 797.665 (per una maggiore spesa di € 81.080 (progetto Sia Pon inclusione e progetto HCP 2017/2019));
- 3) Costi per Sussidi: da € 277.068 a € 547.469 (per una maggiore spesa di € 270.401 (contributi vita indipendente 2019 e gravissime disabilità 2019));
- 4) Costi per sostegno all'Abitare: da € 163.090 a € 178.934 (per una maggiore spesa di €. 15.844);
- 5) Costi per Accoglienze in convenzione: da € 630.500 a € 693.218 (per una maggiore spesa di € 62.718, accoglienza per minori);
- 6) Costi per Altre attività: da € 194.640 a € 212.599 (per una maggiore spesa di €. 17.959, educativa di strada e attività estiva per il comune di Radicondoli);
- 7) Costi per attività specifica del FNA: da € 235.000 a € 570.960 (per una maggiore spesa di €. 335.960);
- 8) Costi per progetti: da € 174.718 a € 323.455 (per una maggiore spesa di € 148.736, per progetti realizzati durante l'anno e che hanno avuto la loro copertura economica);
- 9) Costi generali: da € 928.280 a € 961.144 (per una maggiore spesa di € 32.864)

2- Proponendo di destinare l'avanzo di esercizio di € 34 a:

- a riserva statutaria

REPORT ATTIVITÀ: Recupero stragiudiziale del credito

Si riportano i risultati conseguiti per anno 2019 dall'attività di recupero stragiudiziale del credito. Qui di seguito verranno riportati i dati fino al 31/10/2019. I confronti fra anni verranno comunque fatti per un periodo di 12 mesi.

Al 31/10/2019 l'insoluto totale per crediti vantati dalla FTSA per servizi alla persona ammonta ad € 698.221,00. Dato senz'altro in calo (- 6,83% rispetto al dato del 2018) se si pensa che al 31/10/2018 i crediti insoluti ammontavano a € 749.410,00, ma pur sempre superiore al medesimo dato del 2017 (+ 6,84%), che allo stesso punto dell'anno aveva registrato un totale degli insoluti pari ad € 653.530,00.

La diminuzione sensibile dell'insoluto totale è stata presumibilmente influenzata dall'andamento positivo del 2019.

Vuoi per un incremento dell'insoluto complessivamente inferiore a quello degli anni scorsi. Limitatamente al periodo 01/11/2018-31/10/2019 i crediti insoluti ammontano infatti a € 135.508,00 (- 46,19% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, che ammontavano a € 251.837,00 ed addirittura - 50,37% rispetto agli € 273.051,00 del medesimo periodo 2017).

Vuoi dalla costante attività di monitoraggio degli insoluti e dai regolari contatti con le parti debitorie, in un percorso di condivisione di soluzioni bonarie ed "assistite" per quelle che spesso risultano essere difficoltà involontarie e temporanee. € 167.567,00 gli incassi nel periodo 01/11/2018 – 31/10/2019 a fronte di € 195.366,00 dell'anno precedente. Pari ad una diminuzione del 14,23% rispetto all'anno 2018, ma ad un aumento dell'8,14 % rispetto al dato del 2017 (in quell'anno si erano recuperati € 154.099,00).

L'efficacia delle soluzioni bonarie e condivise con le parti debitorie è testimoniata dall'ammontare delle somme per le quali siamo riusciti a concordare dei piani di rientro. Al 31/10/2019, il totale delle somme per le quali è in corso la rateizzazione ammonta ad € 159.926,00 (22,90% del totale degli insoluti). Dato pressoché costante con il medesimo del 2018 (€ 159.796,00) ma senz'altro migliore del medesimo del 2017. fermo ad € 107.391,00.

Da marzo 2020, visto la sospensione e chiusura di molte attività lavorative e la generale diminuzione del reddito delle famiglie a causa dell'emergenza COVID-19, l'attività di recupero del credito è stata sospesa.

IL PERSONALE

IL PERSONALE

La presente nota relativa al personale in forza nella Fondazione contiene dati di rilievo che hanno coinvolto i dipendenti nell'anno 2019 ed evidenzia aspetti quali l'assenteismo del personale nell'intero anno, la formazione svolta ed una proiezione della spesa per il personale, ottenuta calcolando gli incrementi stipendiali dovuti al pagamento di ferie non godute, a causa delle continue cessazioni contrattuali del personale a tempo determinato.

Ferie non godute:

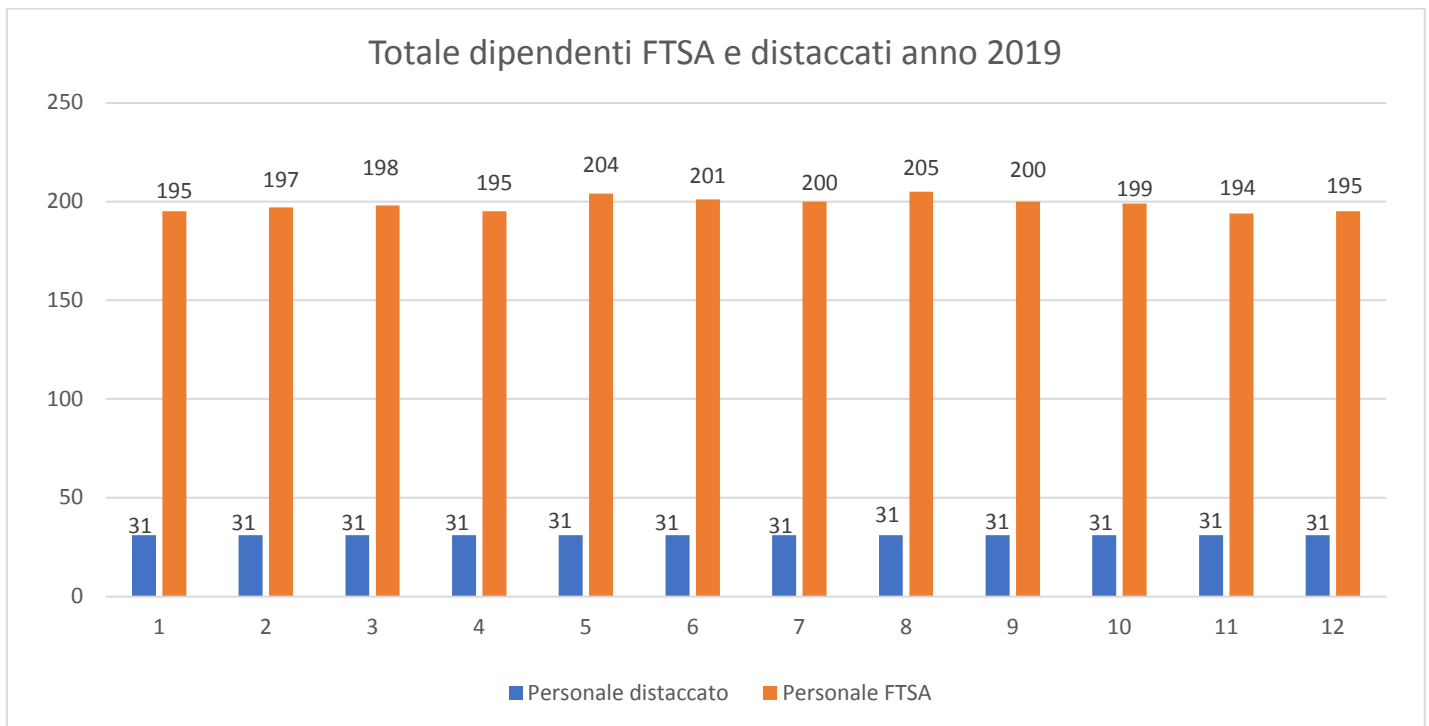
Così come negli anni precedenti, anche nel 2019 la FTSA ha dovuto sostenere la spesa relativa alla liquidazione di ferie non godute al personale assunto con contratto a tempo determinato. In particolare, la spesa relativa a tale voce nell'anno 2019 è pari a circa 30.000 € costo azienda.

Tuttavia, grazie al percorso delle stabilizzazioni in ottemperanza alle linee di indirizzo forniti dai cinque Consigli Comunali e in linea con quanto previsto dall'accordo sindacale del 31/07/2015, nonché tenuto conto dell'art. 19 comma 1 del D.lgs n. 81 del 2015 come modificato dal cosiddetto Decreto di Dignità (Legge 96 del 09/08/2018) dovrebbe comportare la riduzione del numero di contratti a termine da cessare. Si stima, pertanto, una riduzione della spesa relativa alle ferie non godute nei prossimi anni.

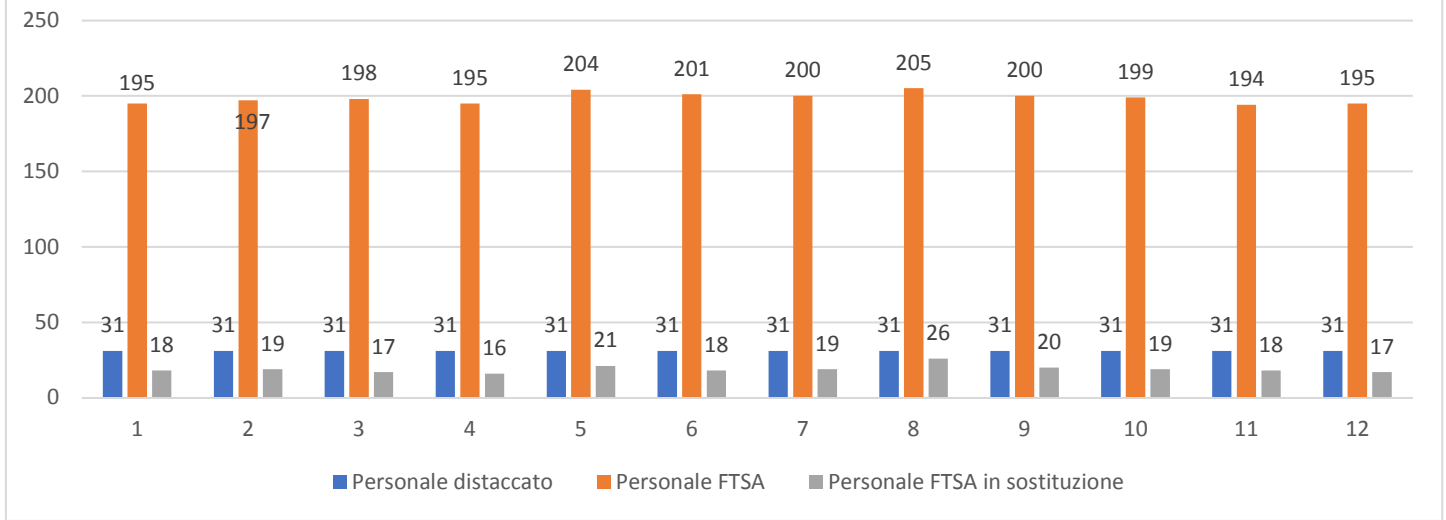
Organico FTSA:

Il personale nel 2019 è composto da una media mensile di 198,58 dipendenti FTSA e 31 dipendenti distaccati.

Per maggiore dettaglio, nelle tabelle seguenti è illustrato l'andamento mensile dei dipendenti FTSA e distaccati, con evidenza di quelli assunti in sostituzione di personale assente.



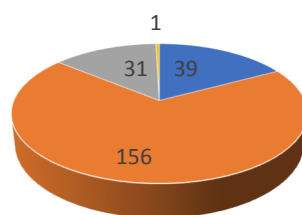
Dettaglio dipendenti anno 2019



Di seguito si riporta il numero di dipendenti e co.co.co al 31/12/2019, suddivisi fra:

- dipendenti FTSA a tempo determinato;
- dipendenti FTSA a tempo indeterminato;
- dipendenti comunali distaccati alla FTSA;
- co.co.co.

Numero dipendenti e co.co.co. al 31/12/2019



- Dipendenti FTSA a tempo determinato al 31/12/2019
- Dipendenti FTSA a tempo indeterminato al 31/12/2019
- Dipendenti comunali distaccati alla FTSA al 31/12/2019
- CO.CO.CO al 31/12/2019

Di seguito si riporta il numero di dipendenti al 31/12/2019, suddivisi per sede di lavoro.

Luogo di lavoro	Numero dipendenti al 31/12/2019		
	Totale	Dipendenti FTSA	Dipendenti distaccati
CAP IL MULINO	11	10	1
CENTRO ANCH'IO DI POGGIBONSI	3	2	1
CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE COLLE VAL D'ELSA	6	3	3
CENTRO DIURNO DI SAN GIMIGNANO BAGOLARO	1	0	1
CENTRO DIURNO POGGIBONSI	4	1	3
CENTRO FAMIGLIE BAOBAB	6	5	1
MENSA	18	18	0
RSA DI COLLE DI VAL D'ELSA	43,5	37,5	6
RSA DI POGGIBONSI	55,5	51,5	4
RSA DI SAN GIMIGNANO	34	31	3
RSD IL MULINO	12	12	0
SEDE FTSA	20	17	3
UFFICIO TERRITORIALE DI COLLE DI VAL D'ELSA	3	2	1
UFFICIO TERRITORIALE DI POGGIBONSI	4	1	3
UFFICIO TERRITORIALE DI COLLE/CASOLE	3	2	1
UFFICIO TERRITORIALE DI SAN GIMIGNANO	2	2	0
Totale complessivo	226	195	31

Di seguito si riporta il numero di dipendenti al 31/12/2019, suddivisi per qualifica professionale.

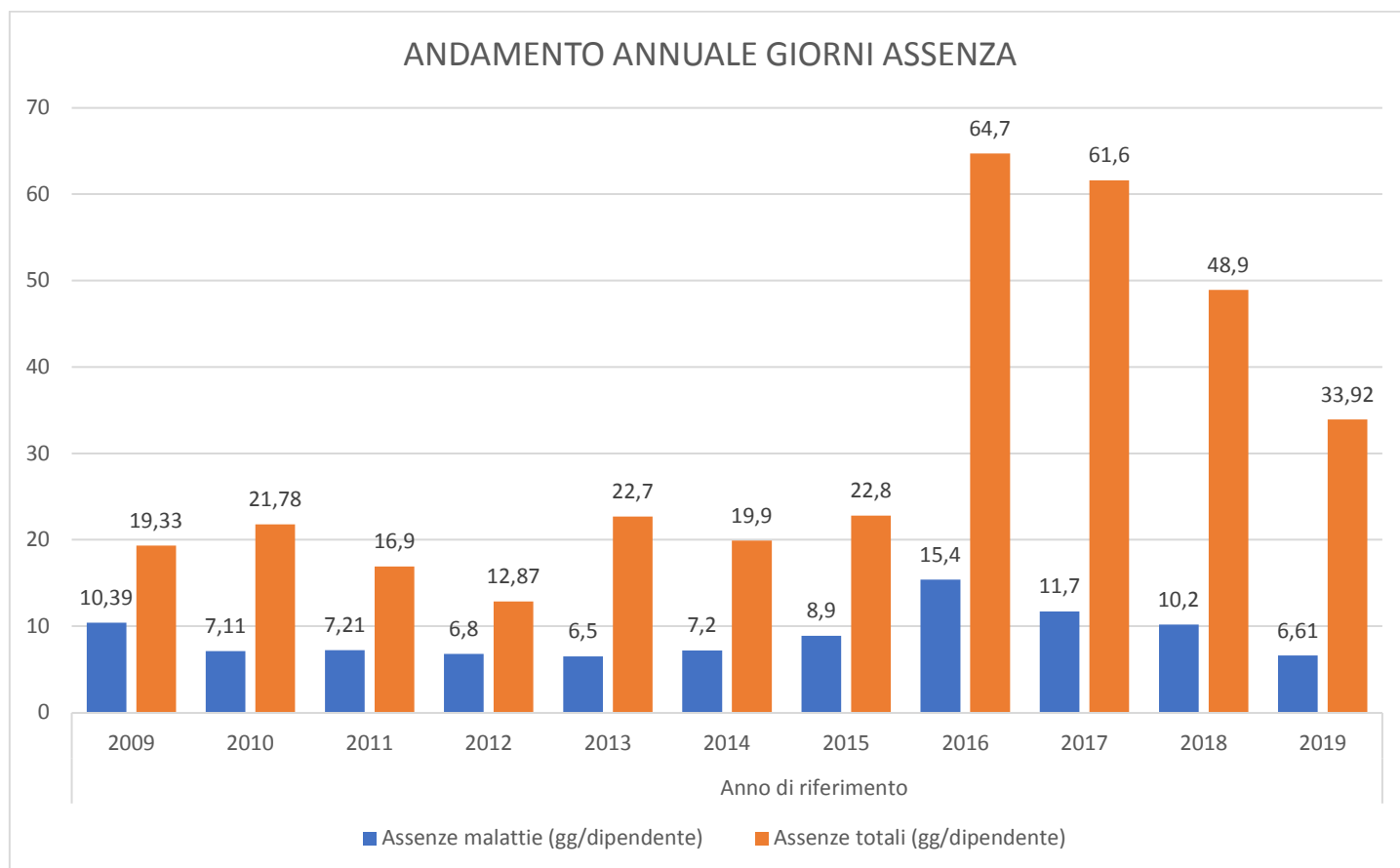
Qualifica professionale	Numero dipendenti al 31/12/2019		
	Totale	Dipendenti FTSA	Dipendenti distaccati
ADDETTO ATTIVITA' ALBERGHIERE	2	1	1
ADDETTO CUCINA	15	15	0
AMMINISTRATIVO	18	16	2
ASSISTENTE SOCIALE	15	6	9
CUOCO	3	3	0
DIRIGENTE	1	1	0
EDUCATORE PROFESSIONALE	8	7	1
COLLABORATORE SOCIO EDUCATIVA	4	4	0
ESECUTORE SOC. ASS.	26	8	18
ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	2	2	0
OPERATORE SOCIO SANITARIO	94	94	0
FISIOTERAPISTA	6	6	0
ESECUTORE MANUTENTORE	1	1	0
INFERMIERE	28	28	0
PSICOLOGO	3	3	0
Totale	226	195	31

Assenze:

Nell'intero anno 2019 si sono registrati tra tutti i dipendenti 6736 giorni di assenza, di cui 1314 assenze per malattia, con una media a persona rapportata ai mesi di presenza di:

- 33,92 giorni di assenza totale;
- 6,61 giorni di malattia.

Giorni medi assenza per dipendente	Anno di riferimento										
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Assenze malattie (gg/dipendente)	10,39	7,11	7,21	6,8	6,5	7,2	8,9	15,4	11,7	10,2	6,61
Assenze totali (gg/dipendente)	19,33	21,78	16,9	12,87	22,7	19,9	22,8	64,7	61,6	48,9	33,92



Formazione:

Sono state erogate circa 1598 ore di formazione, che hanno investito le varie figure professionali, affrontando sia tematiche generali come il corso sulla Gestione delle emergenze, l'addestramento annuale per addetti preparazione e somministrazione alimenti e il corso base per RLS, sia corsi riguardanti specifiche tematiche, quali l'Informatizzazione dei processi, il nuovo ISEE precompilato, affidamenti di servizi alla persona, monitoraggio per sperimentazione: Scheda Sociale, il Reddito di Cittadinanza, corso su Stress da lavoro correlato, Doll Therapy, Validation Therapy, OLP – enti di servizio civile, la violenza assistita e l'affido nei casi di violenza intrafamiliare, la valutazione del rischio nei casi di violenza di genere e un corso specifico su paghe e contributi legato al processo di internalizzazione delle paghe.

Nella tabella seguente si riporta il numero di ore di formazione erogate per figura professionale.

Etichette di riga	Somma di Ore corso
ADDETTO CUCINA	16
AMMINISTRATIVO	88,2
ASSISTENTE SOCIALE	452
COLLABORATORE SOCIO EDUCATIVO	70
EDUCATORE PROFESSIONALE	207
OSS	395
ESECUTORE S.A.	25
FISIOTERAPISTA	123
INFERMIERE	221,5
Totale complessivo	1597,7

Con un certo numero di corsi sono stati acquisiti crediti formativi riconosciuti dall'albo dei fisioterapisti, degli infermieri e degli assistenti sociali necessari al professionista per svolgere regolarmente la propria attività.

Segnaliamo, infine, una formazione fatta sul campo come contributo della FTSA alla formazione generale delle professionalità sociali con l'attivazione di vari tirocini.

Nell'arco dell'intero anno 2019 sono stati attivati complessivamente 16 tirocini, di cui:

- 13 curricolari, attivati in convenzione con l'Università di Siena e Università di Firenze;
- 3 extra curricolari in convenzione con il Centro per l'Impiego di Poggibonsi.

La Fondazione si è inoltre prodigata ad investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, mediante l'inserimento di soggetti svantaggiati e inserimento lavorativo dei soggetti senza fissa dimora attraverso un progetto di inclusione sociale e lotta alla povertà (progetto PRO.GRE.SS.I.V.E).

I soggetti svantaggiati inseriti nel mondo lavorativo nel 2019 sono stati 13.

AREA SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

Afferiscono all'area "Servizi residenziali e Semiresidenziali",

- le tre RSA della zona :

RSA Gandini con 55 posti nucleo base e 08 posti nucleo Alzheimer

RSA Bottai con 60 posti nucleo base

RSA S.Fina con 40 posti nucleo base

- la struttura per Disabili "Il Mulino" divisa in due nuclei residenziali Cap e Rsd entrambi possono accogliere fino a 10 disabili
- Il laboratorio Centro Anch'io per disabili
- Il centro di aggregazione anziani "il Bagolaro" che accoglie anziani autosufficienti
- Il Centro Diurno per anziani non autosufficienti "Traversari" che accoglie un massimo di 15 anziani al giorno
- Il Centro Diurno di Socializzazione per Disabili L'Impronta che accoglie massimo 18 utenti al gg

EFFICIENZA DEI SERVIZI e tipologia di contratto

Anche nel corso dell'anno 2019, come l'anno precedente, gli inserimenti nelle RSA sono aumentati con una alta percentuale di efficienza annua anche superiore al 98 % . Nel 2019 il 90 % di tali inserimenti è stato con convenzione ASL di zona mentre il 10 % è stato privato. Per entrambi l'offerta dei servizi è la medesima, l'unica differenza è il contratto pubblico o privato. Con la quota pubblica solo la parte della quota sociale è a carico dell'utente e sulla stessa ha diritto ad una agevolazione, la quota privata è unica e non si diversifica tra sanitaria e sociale.

In riferimento al Mulino struttura residenziale per disabili divisa in RSD e CAP:

- RSD nell'anno 2019 abbiamo avuto un'efficienza del 100%

- Cap c'è stato un leggero aumento rispetto all'anno precedente dal 83% del 2018 all'85% del 2019 dovuta a progetti differenziati tra domicilio e struttura.

Anche tale struttura è convenzionata con la Asl di Zona e gli inserimenti possono avvenire solo con progetti dell'UVM H.

Il centro di aggregazione per anziani autosufficienti "il Bagolaro" ha continuato anche nel 2019 ha rilevare una diminuzione di frequenza che ha portato nei primi sei mesi dell'anno a rivedere i bisogni presenti. I pochi anziani (6/7 anziani massimo al gg) che lo frequentavano sono stati trasferiti al cd Traversari in quanto la loro fragilità, pur non portando ad una completa non auto sufficienza, era tale da dover essere gestita all'interno di un centro per non auto sufficienti. In conseguenza a tale scelta il 1.7 il centro è stato chiuso.

Al cdna Traversari la percentuale di efficienza nell'anno 2019 ha visto un aumento rispetto all'anno precedente dovuto in parte anche all'inserimento degli anziani del cd il "Bagolaro". Tale percentuale risulta del 85%.

Il Centro è convenzionato con la Asl di Zona e gli inserimenti possono avvenire solo con progetti dell'UVM

Il Centro di socializzazione "l'impronta" rimane con una frequenza costante del 95%

PERCENTUALI EFFICIENZA

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	indici	
POGGIBONSI	NUCLEO BASE														
	POSTI DISPONIBILI	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	53	
	rapporto n° utenti per gg mese	1705	1540	1705	1650	1705	1650	1705	1705	1650	1705	1650	1705	20075	efficienza periodo
	PRESENZE REALI	1741	1544	1727	1680	1732	1680	1736	1736	1662	1700	1654	1736	20328	101,26%
	DI CUI TEMPORANEI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	DI CUI TEMPORANEI FNA	9	7	4	0	0	0	0	0	0	18	30	6	74	
	DI CUI PRIVATI	99	61	73	90	93	90	77	62	60	39	10	56	810	
	VUOTI	-36	-4	-22	-30	-27	-30	-31	-31	-12	5	-4	-31	-253	
	EFFICIENZA MENSILE BASE	102,11%	100,26%	101,29%	101,82%	101,58%	101,82%	101,82%	101,82%	100,73%	99,71%	100,24%	101,82%		
	NUCLEO ALZHEIMER														
	POSTI DISPONIBILI	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	
	utenti	6	9	7	7	8	9	8	6	9	9	9	5	92	
	rapporto n° utenti per gg mese	248	224	248	240	248	240	248	248	240	248	240	248	2920	efficienza periodo
	PRESENZE REALI	169	167	214	210	200	183	216	196	206	248	206	145	2360	80,82%
	DI CUI FUORI ZONA	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	VUOTI	79	57	34	30	48	57	32	52	34	0	34	103	560	
	EFFICIENZA MENSILE ALZHEIME	68,15%	74,55%	86,29%	87,50%	80,65%	76,25%	87,10%	79,03%	85,83%	100,00%	85,83%	58,47%		
	totale POSTI DISPONIBILI	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63		
	tot. rapporto n° utenti per gg mese	1953	1764	1953	1890	1953	1890	1953	1953	1890	1953	1890	1953	22995	
	totale PRESENZE REALI	1910	1711	1941	1890	1932	1863	1952	1932	1868	1948	1860	1881	22688	efficienza periodo
totale VUOTI	43	53	12	0	21	27	1	21	22	5	30	72	307	98,66%	

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	indici	
COLLE DI VAL DELSA	NUCLEO BASE														
	POSTI DISPONIBILI	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60		
	Utenti														
	rapporto n° utenti per gg mese	1860	1680	1860	1800	1860	1800	1860	1860	1800	1860	1800	1860	21900	efficienza periodo
	PRESENZE REALI	1839	1649	1851	1799	1853	1800	1852	1860	1800	1818	1797	1860	21778	99,44%
	DI CUI TEMPORANEI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	DI CUI TEMP. FNA	14	17	51	30	51	30	56	47	51	24	30	31	432	
	DI CUI FUORI ZONA	0	4	31	30	31	30	31	43	39	31	30	31	331	
	DI CUI PRIVATI	144	142	127	149	155	150	155	158	125	112	90	93	1600	
	VUOTI	21	31	9	1	7	0	8	0	0	42	3	0	122	
	EFFICIENZA MENSILE	98,87%	98,15%	99,52%	99,94%	99,62%	100,00%	99,57%	100,00%	100,00%	97,74%	99,83%	100,00%		

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	indici	
SAN GIMIGNANO	POSTI DISPONIBILI	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40		
	rapporto n° utenti per gg mese	1240	1120	1240	1200	1240	1200	1240	1240	1200	1240	1200	1240	14600	efficienza periodo
	PRESENZE REALI	1227	1099	1239	1194	1219	1189	1231	1234	1175	1191	1161	1234	14393	
	DI CUI FUORI ZONA	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25	
	DI CUI TEMPORANEI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	DI CUI TEMPORANEO FNA	0	0	18	0	2	29	28	16	0	20	43	31	187	
	DI CUI PRIVATO	93	111	154	150	155	150	171	226	257	213	247	304	2231	
	VUOTI	13	21	1	6	21	11	9	6	25	49	39	6	207	98,58%
	EFFICIENZA MENSILE	98,95%	98,13%	99,92%	99,50%	98,31%	99,08%	99,27%	99,52%	97,92%	96,05%	96,75%	99,52%		

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	indici	
CAP IL MULINO	POSTI DISPONIBILI	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10		
	Utenti	10	11	11	11	12	12	12	12	12	12	12	12		
	rapporto n° utenti per gg mese	310	280	310	300	310	300	310	310	300	310	300	310	3650	efficienza
	PRESENZE REALI	218	243	274	265	283	273	284	286	243	254	244	251	3118	
	DI CUI FUORI ZONA	31	56	62	60	62	60	62	62	30	31	30	31		
	DI CUI GIORNI A CASA/OSPEDALI	7	14	24	13	4	12	4	24	7	4	7	28		
	VUOTI	92	37	36	35	27	27	26	24	57	56	56	59	532	85,42%
	efficienza mensile	70,32%	86,79%	88,39%	88,33%	91,29%	91,00%	91,61%	92,26%	81,00%	81,94%	81,33%	80,97%		

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Indici	
RSD IL MULINO	POSTI DISPONIBILI	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10		
	Utenti	10	10	10	11	10	10	10	10	10	10	10	10	10		
	rapporto n° utenti per gg mese	310	280	310	300	310	300	310	310	300	310	300	310	310	3650	efficienza
	PRESENZE REALI	310	280	310	285	310	300	310	310	300	310	300	310	310	3635	
	DI CUI GIORNI A CASA/OSPEDALI	7	4	0	3	1	8	0	23	28	6	10	14			
	DI CUI FUORI ZONA	31	28	31	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	VUOTI	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	99,59%
efficienza mensile		100,00%	100,00%	100,00%	95,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%			

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	efficienza
BAGOLARO San Gimignano	POSTI DISPONIBILI	15	15	15	15	15	15	15						90	
	GG. LAVORATIVI	14	16	17	14	18	8							87	
	Utenti	9	8	8	7	7	4							43	
	Potenzialità	210	240	255	210	270	120	0	0	0	0	0	0	1305	
	PRESENZE	90	99	93	82	91	26							524	40,15%
	DI CUI GIORNI A CASA	16	11	5	7	1	3								
	Efficienza	50,48%	45,83%	38,43%	42,38%	34,07%	24,17%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	40,15%

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	
C.D. TRAVERSARI Poggibonsi	POSTI DISPONIBILI	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	180	
	GG LAVORATIVI	19	20	21	19	22	20	23	12	21	23	20	14	234	
	Utenti	24	23	25	25	28	30	30	29	30	30	31	32	337	
	Potenzialità	285	300	315	285	330	300	345	180	315	345	300	210	3510	
	GG FREQUENZA	233	245	244	230	253	251	307	157	276	299	279	218	2992	85,24%
	DI CUI GIORNI A CASA	72	51	51	27	31	17	28	24	25	37	31	32	426	
	DI CUI OSPEDALE	5						6	4	5	14	14	9	57	
	Efficienza	81,75%	81,67%	77,46%	80,70%	76,67%	83,67%	88,99%	87,22%	87,62%	86,67%	93,00%	103,81%	85,24%	

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	
L'IMPRONTA Colle di Val d'Elsa	POSTI DISPONIBILI	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	216	
	GG LAVORATIVI	19	20	21	19	22	20	22	12	21	23	20	15	234	
	Utenti	19	19	19	19	19	19	19	18	19	19	19	19	227	
	Potenzialità	342	360	378	342	396	360	396	216	378	414	360	270	4212	
	PRESENZE REALI	313	344	360	328	377	344	379	205	362	396	340	255	4003	
	di cui GIORNI A CASA	71	54	62	26	23	34	61	65	45	53	37	34	565	95,04%
	Efficienza	91,52%	95,56%	95,24%	95,91%	95,20%	95,56%	95,71%	94,91%	95,77%	95,65%	104,72%	107,04%	95,04%	

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	efficienza
CENTROANCH'IO Poggibonsi	POSTI DISPONIBILI	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	216	
	GG LAVORATIVI	16	16	16	16	17	16	19	9	17	19	16	12	189	
	Utenti	17	18	18	18	18	18	18	18	17	17	17	17	211	
	Potenzialità	288	288	288	288	306	288	342	162	306	342	288	216	3402	
	PRESENZE	245	272	271	275	297	277	327	151	281	311	263	193	3163	
	di cui GIORNI A CASA	27	6	2	9	5	3	23	16	13	7	4	5	120	92,97%
	Efficienza	85,07%	94,44%	94,10%	95,49%	97,06%	96,18%	95,61%	93,21%	91,83%	90,94%	91,32%	89,35%	92,97%	

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	efficienza
CASA FATTORIA Casole d'Elsa	POSTI DISPONIBILI	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	132	
	GG LAVORATIVI	15	16	16	14	16	16	19	1	17	19	16	15	180	
	Utenti	12	12	12	12	12	12	12	12	13	13	13	13	148	
	GG IPOTETICI	165	176	176	154	176	176	209	11	187	209	176	165	1980	
	PRESENZE REALI	153	164	164	144	152	142	191	8	188	195	164	147	1812	
	di cui GIORNI A CASA	37	29	21	33	16	43	33	0	35	22	19	22	310	91,52%
	Efficienza	92,73%	93,18%	93,18%	93,51%	86,36%	80,68%	91,39%	72,73%	100,53%	93,30%	93,18%	89,09%	91,52%	

LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

In riferimento alla RSA Gandini nell'anno 2019 abbiamo continuato a lavorare su nuovi progetti soprattutto incentrati su terapie non occupazionali all'interno del nucleo Alzheimer.

Oltre alla terapia della Doll Teraphy è stata messa in atto la Validation teraphy. L'ambiente terapeutico e la preparazione del personale, il controllo costante della terapia, hanno favorito un clima distensivo nell'ospite e una stabilizzazione dei

disturbi, favorendo un adeguamento delle sue condizioni sotto tutti gli aspetti. Sempre nel nucleo Alzheimer nell'ultimo anno sono stati realizzati laboratori di cucina legati all'orto fatto in terrazza.

Sempre per il nucleo Alzheimer, visto il grosso carico assistenziale e psicologico dei familiari di pazienti affetti da tale patologia, nel 2019 è continuato ad essere presente il gruppo di auto mutuo aiuto mensile all'interno della struttura al quale partecipano oltre ai familiari, la geriatra, la referente della struttura, la referente infermiera, gli assistenti sociali. È un momento dove ognuno è libero di esprimere le difficoltà e sentire un clima di accoglienza per non sentirsi troppo soli e capire le eventuali soluzioni da intraprendere.

In questo anno a tale gruppo hanno continuato a partecipare i familiari del progetto territoriale sperimentale di Atelier Alzheimer, arricchendo il gruppo stesso, facendo ancor di più prendere coscienza del fatto che la malattia ha varie fasi e va supportata soprattutto a livello culturale e sociale per un aiuto reale alle famiglie.

Nei nuclei base della Gandini gli animatori hanno portato avanti varie attività in particolare hanno sviluppato quella della lettura del giornale e di alcuni libri, visione di film, attività manuali di vario genere. Nel 2019 per la prima volta gli animatori hanno unito attività di due RSA, la Gandini con la RSA Bottai, attività soprattutto legate alla musica che hanno permesso l'incontro tra gli anziani delle due residenze.

Alla RSA Bottai è da evidenziare in particolare la continuità del progetto con le scuole elementari di Campiglia per uno scambio intergenerazionale che ha portato ad uno spettacolo finale al Teatro di Colle Val d'Elsa. Nel 2019, come ho già detto sopra, ci sono state attività di animazione legate alla musica di scambio con la RSA Gandini di Poggibonsi, in più occasioni si sono stati incontri e laboratori insieme. Durante l'estate gli anziani hanno fatto laboratorio con i ragazzi dei campi estivi. Nel periodo natalizio gli anziani hanno preparato vari oggetti per allestire un mercatino di Natale con l'aiuto della associazione del volontariato AUSER di Colle Val d'Elsa.

A S.Fina il 2019 è da evidenziare di particolare importanza il miglioramento della struttura. Anche in questo anno sono stati fatti ulteriori acquisti per migliorare la struttura. Sono stati acquistati nuovi armadi per gli ospiti e si è continuato a cercare di migliorare gli spazi a disposizione.

È iniziato in questo anno un progetto con la scuola elementare per la creazione di un orto in terrazza. Un'esperienza molto gradita agli ospiti che porterà sicuramente a creare nuovi progetti intergenerazionali con la stessa scuola.

Per quanto riguarda tutte e tre le RR.SS.AA. l'anno 2019 ha visto iniziare l'inserimento della cartella informatizzata, questo inizialmente ha portato difficoltà soprattutto a rielaborare il nuovo sistema ma, con il passare del tempo, dovrebbe creare uno snellimento del lavoro in generale e ci dovrebbe permettere un miglior monitoraggio dei pazienti e una migliore rilevazione di dati per rielaborare gli obiettivi in base ai risultati.

In tutte e tre le strutture abbiamo continuato con il progetto della musicoterapia molto gradito dagli ospiti e stimolante sotto vari punti di vista.

In tutte le strutture sono stati realizzati con ottimi risultati di partecipazione e di gradimento, eventi cui hanno partecipato sempre un buon numero di familiari. Sono state realizzate varie uscite con gruppi di anziani e sono state portate avanti costantemente nel corso di tutto l'anno attività ludiche, socio-riabilitative e occupazionali che hanno permesso di mantenere attivi gli ospiti.

Anche durante l'anno 2019 le nostre strutture sono state sottoposte ai controlli da parte della Commissione di Vigilanza del Dipartimento dei Servizi Sociali, i tali controlli sono andati a buon fine anche sotto il profilo dei requisiti dell'Accreditamento.

Rimane tutt'ora aperto un solo verbale che è quello della R.S.A di S.Fina.

“IL MULINO” COMUNITA’ ALLOGGIO PROTETTA E RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

Il servizio risponde a esigenze abitative, riabilitative, assistenziali di disabili fisici, psichici e sensoriali, riconosciuti ai sensi della legge 104/92 sia in situazione di gravità che non, compresi nella fascia di età da 18 a 64 anni che, per la loro situazione familiare, di solitudine o assistenziale, non possono permanere presso il proprio domicilio. Inoltre è indirizzato anche a tutti quei giovani disabili che per le loro limitazioni non possono prevedere l’organizzazione autonoma della propria vita, ma che sentono forte l’esigenza di vivere almeno alcuni periodi dell’anno in autonomia dalla famiglia.

Sono finalità del servizio:

- Offrire un sostegno che consenta dei momenti di sollievo a quelle famiglie che sono “affaticate” dal carico assistenziale, al fine di prevenire ipotesi di accoglienza residenziale full time;
- Offrire una risposta assistenziale-residenziale che consenta a persone disabili, prive del sostegno familiare o con genitori non più in grado di occuparsi di loro, di vivere in un ambiente di vita che tende, per la modalità di gestione, a riprodurre un clima familiare;
- Sviluppare i requisiti e le condizioni, affinché la persona disabile e la sua famiglia siano in grado di affrontare i cambiamenti che nel futuro interverranno nella situazione familiare;
- Offrire a persone con diversa abilità, una concreta possibilità, al pari di altri coetanei, di sperimentare percorsi di vita più autonomi e occasioni di distacco dalla famiglia;
- Favorire le occasioni di socializzazione e d’integrazione, sviluppando iniziative legate alla partecipazione e organizzazione di eventi.

La struttura è divisa in due nuclei Cap e l’RSD i ragazzi del primo nucleo hanno maggiori autonomie ma in entrambi hanno tutti una certificazione di grave disabilità.

Caratteristica della Comunità Alloggio è la massima flessibilità nella risposta, al fine di permettere a tutti coloro che ne fanno richiesta, indirizzati dai servizi territoriali di sperimentare un percorso di vita indipendente dalle loro famiglie d’origine con il supporto di personale anche per solo alcuni gg a settimana.

L’inserimento anche per il 2019 è potuto essere temporaneo o stabile e durante la permanenza sono stati garantiti:

- Assistenza negli atti quotidiani della vita;
- Mantenimento o potenziamento delle capacità residue;
- Stimolazione alla vita sociale;
- Mantenimento dei rapporti con il proprio ambiente sociale;

Nell’anno 2019 nella struttura abbiamo continuato il nuovo progetto di apicoltura all’interno del laboratorio Centro Anch’io. I ragazzi in quest’anno hanno prodotto il miele, per loro è stato una grande soddisfazione che ha ulteriormente sviluppato la loro autostima.

Sempre nel 2019 ha continuato all’interno della struttura il laboratorio di musicoterapia svolta da un tecnico esterno.

In questo anno è stata inoltre allestita nella struttura la stanza multisensoriale che ha permesso anch’essa di elaborare stimoli nuovi per i ragazzi e in particolare ha creato un ambiente che è servito ad attenuare momenti di aggressività in particolari situazioni a livello soggettivo di alcuni ragazzi della rsd.

Durante il periodo estivo per alcuni ragazzi è stato organizzato un soggiorno al mare di 5 giorni.

LABORATORIO “CENTRANCH’IO”

Nato alla fine degli anni '90 come esperienza di percorso lavorativo per soggetti disabili, ha nel tempo consolidato la sua identità per gli aspetti prettamente lavorativi e per l'aspetto educativo.

Nell'anno 2016 è stato associato al laboratorio aperto alla Cap, in questo modo ragazzi provenienti da casa lavorano insieme ai ragazzi inseriti in struttura.

Il 2019 è stato caratterizzato dalla continuità del nuovo progetto “ape operaia” con il quale i ragazzi hanno sperimentato cosa vuol dire creare un alveare, prendersene cura e osservarne i risultati con la produzione del miele.

La produzione del miele ha permesso di organizzare uscite, feste ed eventi nei quali i ragazzi hanno coinvolto i familiari e l'intera comunità che li circonda.

Durante l'anno al laboratorio hanno partecipato 14/18 ragazzi con disabilità, una parte inseriti nella struttura residenziale “il Mulino” mentre un'altra parte viene direttamente dal domicilio.

Il lavoro al centro continua ad essere costituito principalmente da assemblaggi e quindi attività manuali abbastanza ripetitive di facile apprendimento.

Questo permette di effettuare un percorso di crescita e di acquisizione di maggior considerazione di se da parte di tutti i ragazzi.

Gli inserimenti nel laboratorio vengono effettuati sulla base di valutazioni da parte degli operatori che li seguono e attraverso una valutazione delle loro capacità.

CENTRI DIURNI ANZIANI

CENTRO AGGREGAZIONE ANZIANI "IL BAGOLARO"

Il Centro "Il Bagolaro" è rivolto alla popolazione anziana dell'Alta Valdelsa in condizioni di fragilità e disagio derivanti da una minore autonomia di vita indipendentemente dal fatto che essa sia originata da cause sanitarie, sociali, ambientali.

L'anno 2018 e in seguito l'anno 2019 ha rilevato una costante diminuzione di persone accolte che ci ha portato a rielaborare un nuovo progetto ancora da ridefinire in base ai bisogni presenti. Le persone accolte in base a una rivalutazione del bisogno sono state gradualmente spostate al Centro Diurno "Traversari" in quanto più rispondente alle loro condizioni socio-sanitarie. Per tale motivo nel corso dal mese di luglio 2019 il centro è stato chiuso ed è in fase di rielaborazione di un nuovo progetto.

Le persone che sono state trasferite al centro diurno Traversari si sono ben integrate nel nuovo contesto più consono alla risposta dei loro bisogni individuali.

CENTRO DIURNO per anziani non autosufficienti "S.TRAVERSARI"

Il Centro Diurno per anziani non autosufficienti è posto all'interno della RSA Gandini di Poggibonsi.

Il centro è autorizzato per accogliere massimo 15 anziani al gg. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30-17,00.

All'interno del centro lavorano 4 operatori socio assistenziali. C'è poi la presenza della fisioterapia, degli infermieri e degli animatori per alcune ore settimanali.

Il Centro garantisce prestazioni alberghiere (ristorazione, pulizia ambienti etc.), generali (amministrazione e direzione), prestazioni socio-abilitative-riabilitative e prestazioni assistenziali di aiuto alla persona, per casi particolari, in base al progetto personalizzato, si può effettuare anche il bagno settimanale.

Nell'anno 2019 sono continuate le attività di laboratori vari con la creazione di piccoli lavori da parte degli anziani, queste hanno permesso anche quest'anno la realizzazione di un mercatino nel periodo natalizio. Il mercatino aperto nel mese di dicembre anche in quest'ultimo anno ha ottenuto un buon successo con la partecipazione di molte persone, come sempre oltre a valorizzare il lavoro degli utenti il ricavato ci permette di poter acquistare materiale da riutilizzare per le attività dell'anno successivo.

Vista comunque, la tipologia di utenti è stata data anche nel 2019 la priorità a attività quali la musica, le attività legate alla memoria ed al ricordo, l'attività motoria e le attività di manipolazione di materiali in quanto valutate più rispondenti a questi ospiti. In questo ultimo anno sono state incrementate attività di fisioterapia in particolare con la ginnastica di gruppo.

Specificiamo infine che le attività predisponendo con tutta l'equipé coinvolta il Piano Individuale di Intervento per ogni singolo ospite.

Durante l'arco dell'anno si sono svolte anche attività con gli anziani della rsa organizzando insieme feste e eventi. In particolare gli anziani hanno espresso soddisfazione nella festa di carnevale nella quale sono stati vestiti a maschera e durante un evento nel quale è stata organizzata una sfilata di moda degli ospiti stessi.

Il servizio del cd continua a appresentare un punto importante tra le risorse presenti in zona per gli anziani per evitare istituzionalizzazione offrendo ai familiari degli ospiti un luogo sicuro dove poter lasciare i loro cari durante la giornata.

I CENTRI DIURNI PER DISABILI

“L’IMPRONTA”

La FTSA gestisce direttamente il CD per Disabili “L’Impronta”.

Il Centro è autorizzato al funzionamento per 18 utenti, attualmente accoglie disabili psico-fisici di età compresa tra 18 e 64 anni, che necessitano di interventi integrati, di carattere educativo/abilitativo, per il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti.

Il Centro garantisce prestazioni alberghiere (ristorazione, pulizia ambienti etc.), generali (amministrazione e direzione), prestazioni socio-abilitative-riabilitative e di mantenimento (musicoterapia, arteterapia, manipolazioni, teatro, attività improntate sul lavoro con il corpo, etc.) e prestazioni assistenziali di aiuto alla persona, di animazione, educative e di socializzazione.

Il Centro osserva l’orario di apertura dalle 8,30 alle 15,30 per n.5 giorni settimanali. All’interno di tale fascia oraria gli operatori organizzano le attività secondo il piano di programmazione annuale e le esigenze degli utenti. Nel corso della settimana vengono generalmente previste uscite finalizzate principalmente alla socializzazione ed al mantenimento delle autonomie.

Nel Centro sono presenti due Educatori Professionali che provvedono all’organizzazione del lavoro al coordinamento del personale e ai rapporti con le famiglie e quattro operatori addetti all’assistenza diretta che seguono i ragazzi in tutte le attività del Centro e provvedono inoltre all’igiene personale degli ospiti, e degli ambienti; gli stessi operatori aiutano nella somministrazione dei pasti, collaborano nella realizzazione di feste o uscite con gruppi, collaborano alla stesura dei piani di lavoro e dei progetti individuali. Al centro sono inoltre presenti Tecnici esterni che effettuano accessi settimanali per specifiche attività socio riabilitative (musicoterapia, arte terapia, attività motorie).

Negli ultimi anni si può notare un notevole cambiamento di utenza. Mentre fino a qualche anno fa i disabili inseriti erano prevalentemente i ragazzi che avevano bisogno di socializzazione oggi sono prevalentemente ragazzi che hanno un bisogno prevalentemente assistenziale.

Nell’anno 2019 in particolare il centro ha elaborato un progetto chiamato “emozioni expres” il tema era il viaggio e quindi elaborazione delle singole emozioni dei ragazzi legate ai loro desideri di dove vorrebbero andare o ritornare, ciò che piace e ciò che non piace. Il tutto legato ad attività laboratoriali.

Il tecnico dell’arteterapia ha invece svolto un lavoro sull’albero, lo studio degli elementi terra, acqua, fuoco e aria. Elaborazione delle emozioni sul proprio corpo partendo dal principio che l’essere umano è come un albero con delle radici da far crescere. Anche in questo lavoro è stato messo in primo piano l’elaborazione delle emozioni personali .

Anche il centro “l’impronta” ha avuto il controllo della commissione di vigilanza andato a buon esito.

“CASA FATTORIA”

Il Centro accoglie disabili di età compresa tra i 18 ed i 64 anni e tramite una convenzione con la FTSA per l'accoglienza di n.11 disabili con disabilità medio grave della nostra Zona.

Osserva un orario di apertura attuale dalle 9,00 alle 16,00 per 4 giorni settimanali

La struttura è posta in campagna vicinissima al Centro urbano di Casole d'Elsa. Gli operatori della struttura fanno anche il trasporto dei ragazzi dall'abitazione e ritorno. Sono presenti come operatori figure professionali specifiche per le varie attività svolte.

Nel 2019 in particolare all'interno del centro i ragazzi hanno partecipato al laboratorio di cucina, a quello della ceramica e di pittura, con essi i ragazzi hanno potuto individualmente acquisire competenze individuali in base al loro grado di disabilità.

Durante l'anno si è inoltre portato avanti un laboratorio di psicomotricità stimolando competenze psicomotorie personali e un laboratorio di manualità per migliorare la coordinazione motoria oculo manuale. Sempre riguardo al movimento è continuata l'attività di danza e musicoterapia.

Alcuni ragazzi hanno partecipato ad attività di falegnamerie costruendo giochi e oggetti.

Al centro soprattutto quando la stagione lo permette, le attività sono improntate sull'esterno, con la cura del giardino e delle piante, con stretto rapporto con gli animali in particolare con gli asini.

Anche nel 2019 sono state svolte varie uscite sul territorio e una vacanza al mare di 5 giorni

AREA SERVIZI TERRITORIALI

CENTRO FAMIGLIE

SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI E ATTIVITÀ EDUCATIVA

Consiste in azioni di sostegno alla coppia e alla famiglia nelle diverse fasi del ciclo vitale attraverso interventi di mediazione familiare, incontri protetti e percorsi di affiancamento alla famiglia d'origine del minore per il recupero o il sostegno del suo ruolo genitoriale.

Rientrano in quest'area tutte le attività di sostegno alla coppia e alla famiglia nelle diverse fasi del ciclo vitale attraverso interventi di mediazione familiare, incontri protetti e percorsi di affiancamento alla famiglia d'origine del minore per il recupero o il sostegno del suo ruolo genitoriale.

Nel 2018 sono stati seguiti con interventi educativi 50 minori e 11 nuclei anche con interventi rivolti alla coppia genitoriale per supporto alle funzioni genitoriali.

A questa attività si aggiunge l'impegno nel progetto Casa In Comune per la verifica dei casi e per i nuovi inserimenti e il progetto Una Famiglia per una Famiglia in collaborazione con il Terzo Settore per la promozione di una cultura della solidarietà. Per quest'ultimo progetto gli operatori del Centro Famiglie sono stati impegnati nella gestione e realizzazione di un percorso di formazione alle Famiglie Affiancanti ed hanno partecipato insieme alla Fondazione Paideia e all'Associazione Stare Fra e al Forum delle Famiglie al Comitato tecnico dello stesso progetto. Nel 2019 è partito l'ultimo affiancamento della sperimentazione che si è aggiunto ai 3 iniziati nel 2018.

CENTRO AFFIDI

E' il polo di riferimento sovra comunale che ha funzioni di promozione e gestione di attività al fine di agevolare il ricorso all'affidamento familiare e di favorirne una utilizzazione efficace. L'équipe minima è composta da un assistente sociale e uno psicologo con funzioni di accogliere, valutare, formare le coppie aspiranti affidatarie accogliere le segnalazioni di minori da collocare in affidamento, fare l'abbinamento e seguire l'affidamento supportando la famiglia affidataria .

L'affidamento familiare rientra tra i servizi di competenza comunale e per quanto riguarda la figura dello psicologo nell'alta integrazione nel settore materno infantile è un servizio importante anche perché qualitativamente risponde alle esigenze dei minori meglio delle Comunità, salvo casi particolari, è sicuramente meno costoso e fa crescere il senso civico e di solidarietà.

Al 31/12/2019:

- gli Affidi full time sono stati n° 22
- gli affidi part time n°5

le famiglie in banca dati in attesa di abbinamento al 31/12/2019 n° 8

ACCOGLIENZA IN STRUTTURA PER MINORI E MAMME E MINORI

Qualora non sia possibile la permanenza nel proprio nucleo familiare e, dunque, solo in via residuale dobbiamo ricorrere a strutture di accoglienza che nel 2019 hanno accolto:

- n° 16 minori
- n° 7 nuclei madre e minore di cui provenienti da violenze di genere

Abbiamo avuto anche casi nuovi e non programmati in fase di previsione. Questa voce è sempre a rischio e negli anni si va assestando su cifre elevate, ma che secondo la nostra valutazione di manterranno negli anni avvenire.

Nel 2018 hanno accolto:

- 14 minori di cui uno straniero non accompagnato di questi 4 minori usciti entro la fine dell'anno;

- 8 nuclei madre e minori di cui una, poi ospitata in Casa In Comune. Di queste 3 sono ospiti in casa rifugio fuori zona in quanto vittime di violenza domestica da allontanare dal partner e 3 sono uscite con progetti di autonomia.

Tale voce è indipendente dalla nostra capacità di previsione e di azione, infatti si possono verificare circostanze straordinarie e imprevedibili non gestibili con interventi diversi. In questo anno si sono avuti due nuclei numerosi che in termini economici hanno rappresentato un impegno considerevole.

Nel 2017 abbiamo accolto:

- 11 minori di cui uno straniero non accompagnato di questi 1 minore ha concluso il progetto avendo raggiunto obiettivi minimi previsti;
- 7 nuclei madre e minori di cui una poi ospitata in Casa In Comune.

Nel 2016 abbiamo accolto:

- 10 minori di cui uno straniero non accompagnato di questi 1 minore è stata accolta in una famiglia affidataria e uno ha concluso per raggiungimento maggiore età;
- 10 nuclei madre e minori di cui due poi ospitate in Casa Rifugio (una collocata in altro comune), due sono rientrate a casa e una in Casa In Comune.

ACCOGLIENZA IN STRUTTURA PER DISABILI

Nel 2019 abbiamo avuto 5 disabili.

Nel 2018 abbiamo avuto 5 disabili come da previsione. Nel 2017 abbiamo avuto 6 disabili in struttura fuori zona, come da previsione di bilancio;

CASA IN COMUNE

E' un progetto rivolto a donne con minori (vittime di violenza; che vivono una separazione conflittuale; isolate dal contesto sociale, senza una rete familiare di supporto e con problematiche socio-economiche) prevede la presa in affitto di due appartamenti per ospitare un massimo di sei nuclei (donne con minori). La permanenza prevista nell'appartamento va da un minimo di 6 mesi ad un massimo di un anno. E' previsto un lavoro sinergico tra servizi (assistenti sociali, Centro Affidi e Centro Famiglie), associazioni e famiglia care giver per supportare la donna con i figli e aiutarla in un percorso di autonomia. Il progetto presuppone un clima di collaborazione, integrazione e confronto sia tra i soggetti della rete, sia tra le donne con minori inserite nei diversi percorsi di autonomia. Una rete di autonomia vuole essere un intervento sistemico che interagisce con il contesto sociale. Il fulcro metodologico è la progressione dell'intervento, intendendo cioè un percorso che favorisca l'autonomia della donna attraverso strumenti di promozione dell'orientamento, confronto, aumento della stima, autonomia, organizzazione nei diversi ambiti della vita.

Nel 2015 i nuclei accolti in totale sono stati 9 e di questi presenti al 31.12.2015 sono 6: 3 a Colle val d'Elsa e 3 a Poggibonsi.

Nel 2016 si sono avuti 4 nuovi ingressi e 4 uscite: il totale dei nuclei ospitati è stato di 9 al 31.12.2016 erano presenti tre nuclei a Colle Val d'Elsa e due a Poggibonsi .

Nel 2017 nelle due Case in Comune sono state ospitate totale di n° 9 donne con minori, di cui 3 uscite sempre nel 2017 per conclusione del progetto.

Nel 2018 nelle due Case in Comune sono state accolte un totale di n° 8 donne con minori, di cui n° 1 uscita nel 2018 per conclusione del progetto.

Nel 2019 le donne presenti sono state 8 di una uscita nel corso dell'anno: questo progetto rappresenta in alcuni casi una alternativa agli inserimenti in comunità ad un costo sostenibile.

SPORTELLO IMMIGRATI

attivo uno sportello per il disbrigo di pratiche amministrative inerenti prevalentemente le procedure di rinnovo del permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare ed altre pratiche (es. aiuto nel presentare domanda contributo affitti ecc. o pratiche per attività lavorativa) con personale avente qualifica di mediatore Sono state accolte nell'anno 141 persone, contro le 185 persone dell'anno precedente.

È inoltre attivo uno sportello gestito da Arci operativo presso Piazza Gerini che svolge le stesse funzioni dello sportello della FTSA compreso i rinnovi telematici del permesso di soggiorno.

L'attività ormai si è consolidata e da alcuni anni si realizza attraverso l'apertura di un pomeriggio e un sabato mattina.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e socio-sanitaria si pone l'obiettivo di prevenire processi invalidanti fisici e psicologici, nonché fenomeni di esclusione, favorendo la permanenza delle persone in situazione di disagio nel proprio nucleo familiare e nel proprio domicilio. Contribuisce ad evitare e ritardare l'istituzionalizzazione e mantenere il benessere e la salute complessiva dell'intero nucleo familiare, garantendo il soddisfacimento di esigenze personali, domestiche, relazionali e educative a persone in temporaneo o permanente stato di fragilità, dipendenza, emarginazione o in condizione di non autosufficienza.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Alta Val d'Elsa. In particolare è destinato a minori, adulti, anziani con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione a causa di handicap, invalidità, disturbi del comportamento che possono compromettere l'autonomia personale e relazionale o con reti familiari fragili.

Nel 2019 le ore complessivamente erogate sono state 24694,50 di cui 11.208 ore per multiutenza (minori, anziani iso 0- 2 disabili, psichici, adulti) e 13486,5 per la non autosufficienza.

Nel 2018 le ore complessivamente erogate sono state 25087,50 di cui 10.406 ore per multiutenza (minori, anziani iso 0-2 disabili, psichici, adulti) e 14681 per la non autosufficienza.

Nel 2017 le ore complessivamente erogate sono state 30.416,00 di cui 14.665,50 ore per multiutenza (minori, anziani iso 0-2 disabili, psichici, adulti) e 15750,50 per la non autosufficienza.

Nel 2016 le ore complessivamente erogate sono state 29.745,50 di cui 13.102,05 ore per multiutenza (minori, anziani iso 0-2 disabili, psichici, adulti) e 16.643,00 per la non autosufficienza

Nel 2015 le ore complessivamente erogate sono state 33.672 di cui 15.932,50 per multiutenza (minori, anziani iso 0-2, psichici e adulti e consegna pasti) e per la non autosufficienza 17.740.

CONSEGNA PASTI

Nel tempo si è registrata una diminuzione del servizio che ha però visto rafforzarsi i progetti di aiuto alimentare gestiti dall'associazionismo di volontariato.

Nel 2019 sono stati erogati n. 3570 pasti: 16 utenti di cui 1 utente con handicap, 7 anziani, 5 adulti, 3 pazienti psichiatrici.

Abbiamo ridotto notevolmente tale voce in fase previsionale modificando anche le modalità di erogazione: dal 2019 le persone vanno a ritirare i pasti nei luoghi di smistamento presso le tre RSA.

Nel 2018 sono stati erogati n. 7133 pasti:

43 utenti di cui 6 utenti con handicap 15 anziani, 17 adulti, 5 pazienti psichiatrici.

Nel 2017 sono stati erogati n. 10881 pasti:

54 utenti di cui 6 utenti con handicap 25 anziani, 18 adulti, 5 pazienti psichiatrici.

ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA

Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Educativa che, ai sensi delle vigenti normative, si colloca all'interno dei servizi socio assistenziali, volti al mantenimento e sviluppo delle capacità e abilità della persona.

Il servizio di Assistenza Domiciliare educativa si rivolge a minori e disabili che presentano problematiche di carattere educativo.

Le prestazioni sociali all'interno del servizio riguardano:

- a) attività dirette alla persona: attività educative, supporto scolastico anche in gruppo, attività di socializzazione per il tempo libero;
 - b) attività di sostegno della famiglia secondo i progetti elaborati dagli operatori sociali e socio-sanitari
- Si tratta di prestazioni di natura educativa che vengono assicurate al domicilio di famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano una disabilità e/o esprimono un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o psicopatologica.

È quindi un intervento mirato al minore e al suo nucleo familiare, inteso non come unità isolata, ma come insieme di soggetti appartenenti a sistemi di relazione. In considerazione di ciò si caratterizza come intervento di rete volto a:

- riattivare la comunicazione e le reazioni interpersonali;
- facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari;
- prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia.
- Il sostegno educativo si esplica mediante l'intervento a domicilio di un educatore il quale, nell'ambito del Progetto Assistenziale Personalizzato , assicura le prestazioni di cui all'articolo 3.

Il servizio di assistenza educativa viene erogato a titolo gratuito e prevalentemente in forma di gruppo:

nel 2019 abbiamo avuto 196 minori inseriti nei due spazi aggregativi di Colle Val d'Elsa e Poggibonsi. I minori disabili seguiti in maniera individualizzata (con fondo specifico SDS) sono stati 7 contro i 9 dello scorso anno. I giovani adulti inseriti nel gruppo di socializzazione (sempre con finanziamento specifico) sono stati 21 mentre lo scorso anno 17. Abbiamo inoltre 1 adulto disabile seguito in modalità individualizzata.

nel 2018 abbiamo avuto 198 minori inseriti nei due spazi aggregativi di Colle Val d'Elsa e Poggibonsi nel 2017 sono stati 180.

Durante il periodo estivo inoltre sono state realizzate, nei contesti dei due Centri di Aggregazione di Colle e Poggibonsi, delle attività per minori inseriti già nei gruppi dei doposcuola, ma anche nuovi, per favorire la socializzazione e l'inclusione sociale degli stessi. Uscite al mare e attività di gruppo strutturata negli spazi dei Centri con il contributo anche della Fondazione Monte dei Paschi di Siena ESTATE LAB.

CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici sono interventi a supporto delle necessità di singoli e famiglie che presentano difficoltà socio-economiche e vengono finalizzati alla realizzazione di progetti condivisi con il servizio e su progetti individualizzati. Generalmente vengono erogati per favorire processi di autonomia e per situazioni che presentano una possibile recuperabilità.

Nel 2019 sono stati erogati euro 161.465 euro così distribuiti per la povertà e fragilità sociale.

- 118 adulti;
- 14 anziani;
- 198 minori e famiglie di cui 26 per affidamenti attivi (ulteriori euro 123.343)

Il totale annuo erogato è invece di 284.808 euro perché comprende anche l'ammontare destinato agli affidi.

Nel 2018 sono stati erogati euro 261.794 euro così distribuiti:

- 106 adulti
- 10 anziani

213 minori e famiglie

Di cui 26 per affidamenti attivi (142.2016,01)

Sempre nell'annualità 2018 in Valdelsa con il Progetto SIA REI e con fondi ministeriali sono stati erogati in zona complessivamente euro 217.149,82.

Nel 2017 sono stati erogati per contributi economici € 264.516,89 così suddivisi:

106 adulti

14 anziani

1 handicap

220 minori e famiglie

Di cui 22 per affidamenti attivi (102.235,50)

Altri PROGETTI

CENTRO AGGREGAZIONE DI RADICONDOLI

Il Comune di Radicondoli anche per l'anno 2018/2019 ci ha incaricati di organizzare e gestire il Centro Aggregazione per anziani e adulti con attività ludica e ricreativa integrata da attività motoria, laboratori e mercatini. Gli operatori sono animatori e fisioterapisti assunti con contratto a progetto e/o prestazione occasionale e/o P.Iva. Sono stati interessate e coinvolte circa 90 persone e 13 bambini. A fine stagione è stata presentata e messa in opera una rappresentazione teatrale.

Lo scorso anno (2017/2018) 67 le persone coinvolte. Nel mese di dicembre inoltre è stato presentato un libro realizzato con i bambini per la raccolta e trascrizione di storie e filastrocche della tradizione popolare. PROGETTO "OGGI E' DOMANI"

Con finanziamento specifico e finalizzato della Fondazione Monte dei Paschi sono stati realizzati gruppi di capacitazione per genitori di bambini disabili ai quali hanno partecipato circa 6 famiglie a cadenza mensile, iniziato nel 2018 e concluso a Giugno 2019.

Sempre nel 2018 sono partiti dei laboratori per ragazzi disabili non in gravità in uscita dalla scuola. Proseguiti anche nel 2019. Al momento sono 7.

Fondo Povertà 2018 e PON Inclusione

Questa Direzione ha curato la gestione operativa ed il coordinamento professionale del Pon Inclusione SIA Rei, ed è presente nella cabina della Regione Toscana costituita per condividere ed approfondire temi specifici sia dal punto di vista normativo che organizzativo. Il PON inclusione al 31/12/2019 ha coinvolto, dall'avvio del progetto Luglio 2017, n°434 persone, mentre i beneficiari degli interventi educativi sono stati n°19 e i tirocini avviati e conclusi n°5.

Per quanto riguarda il Fondo Povertà 2018 ha collaborato nella stesura della programmazione partecipando ad audit specifici anche alla presenza dei consulenti del Ministero delle Politiche Sociali per programmarne l'utilizzo che ha riguardato in misura residua il 2018 (circa 10.000) e che ha trovato ampio utilizzo di spesa e attuazione nel 2019, rinforzando servizi esistenti (servizio sociale professionale, educative, assistenza domiciliare e servizi di prossimità) che implementando servizi nuovi (pronto intervento sociale).

Progetto HCP

Viene coordinato dall'area anche il progetto HCP che nel 2019 ha erogato servizi domiciliari, educativi e contributi economici a 35 persone.

Progetto Fondi Famiglia

E' stato attivato nel luglio 2019 un progetto rivolto ad adolescenti e nuclei multiproblematici che prevede attività educativa sia individuale che di gruppo, nonché azioni specifiche di sistema per il rafforzamento

dell'équipe multidisciplinare per la presa in carico (convenzione con una associazione per arruolamento di uno psicologo) e con formazione specifica e supervisione.

Progetto SPRAR

L'area coordina l'attività di raccordo con il soggetto gestore (ARCI) in particolare per la gestione dei progetti individuali, rapporti Prefettura e Ministero. I posti autorizzati sono n°21.

AREA PROGETTAZIONE E SVILUPPO

All'Area afferiscono progetti e servizi, alcuni dei quali sperimentali, della FTSA. Il personale dell'Area, oltre alla progettazione, contribuisce alla gestione di alcuni progetti, quali: Interventi del Piano Educativo di Zona (PEZ); Educativa di Strada; Servizio Civile Regionale e Nazionale; Agenzia Sociale per l'Abitare - Affitti Volano/Un po' di tempo Insieme/Contributo Sfratti Regionale e Ministeriale; Valdelsa con Te e Il Cibo In Più; Interventi di sostegno economico a favore di soggetti privati della libertà personale; Come ti Amministro il Condominio; Casa Rifugio; il Condominio di Piazza Gerini. Supporta l'Amministrazione della FTSA nelle rendicontazioni e nella reportistica e il Direttore ha mantenuto anche nel 2019 l'operatività al Centro Famiglia e Centro Affidi della Valdelsa collaborando con l'équipe del Centro Famiglie alla realizzazione del Progetto "Una Famiglia per una Famiglia" e con la Fondazione Paideia.

Anche il 2019, così come nei precedenti, per l'Ufficio Progettazione è stato un anno molto impegnativo sia in termini di progettazione che di gestione dei progetti.

Nel 2019 l'Ufficio Progettazione e Sviluppo è stato impegnato sia nella rendicontazione finale del progetto sul FSE - Progetto ALLINCLUSIVE, le cui attività si erano concluse a Ottobre 2018, che nella valutazione dello stesso da parte delle Autorità, con esito positivo.

Nel 2019 l'altro progetto sul FSE – Progetto PROGRESSIVE, rivolto a persone con svantaggio economico e sociale, progettato e avviato nel 2018, ha visto il coinvolgimento come direzione, coordinamento, rendicontazione in capo alla FTSA e nell'operatività all'Ufficio Progettazione.

Nel 2019 sono proseguite le attività del Progetto sul Dopo di Noi - "Ci Crediamo", presentato nel 2017 dalla SdS Altavaldelsa in collaborazione oltre che con la FTSA, anche con ANFFAS, Valle del Sole e Sesto Senso e sono state avviate le attività a Marzo 2019 del Progetto Vita Indipendente.

Il 2019 ha rappresentato per la FTSA anche la 3° annualità di gestione del PON SIA-REI per conto della SdS Altavaldelsa; in collaborazione con il Coordinatore Sociale e il personale incaricato nel progetto, 2 assistenti Sociali e 1 Educatore, l'Ufficio progettazione ha seguito la gestione della convenzione con il Ministero per modifiche e rimodulazioni delle azioni e del piano finanziario.

A livello progettuale l'ufficio nel 2019 è stato coinvolto tre grandi progettazioni:

- Per Fare un Albero: progetto finanziato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Dall'Impresa Sociale con I Babini; coinvolti n° 20 partner a livello provinciale. Oltre le attività che finanziano per due annualità il Servizio di Educativa di Strada, in questo progetto la FTSA è coinvolta anche con il suo personale nella Direzione del Progetto, perchè ha espresso il Project Manager, afferente all'area Progettazione e Sviluppo.
- Diritto di Transito. Spazi di immaginazione giovanile 4.0- progetto Finanziato nel Bando "Un passo avanti" dell'Impresa Sociale Con I Bambini. Coprogettazione a livello Regionale
- Promozione Intervento Multilivello di Protezione Infanzia – Progetto finanziato nel Bando "Ricucire i sogni" dell'Impresa Sociale Con I bambini. Coprogettazione a livello nazionale

L'Ufficio Progettazione e Sviluppo ha eseguito poi la progettazione del progetto dell'Atelier Alzheimer presentato alla SdS Altavaldelsa e progettato e gestito il Progetto Promuovere le Life Skills negli adolescenti con il cofinanziamento della ASL.

Altre informazioni sulle ATTIVITA' DELL'AREA PROGETTAZIONE NEL 2019:

CO-PROGETTAZIONE EDUCATIVA . Nell'ambito del più ampio Progetto Educativo Zonale Altavaldelsa, strumento di pianificazione e di co-progettazione finalizzato a dare una risposta integrata ai bisogni del territorio, la Conferenza Zonale per l'Istruzione, ha affidato anche per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 alla FTSA, la progettazione e la realizzazione degli interventi atti a favorire l'inclusione degli alunni disabili nelle scuole del proprio territorio.

La FTSA in sinergia con tutti i soggetti coinvolti (Comuni, Scuole, Servizi Sociali, AUSL) mappa i bisogni e le criticità e programma, ottimizzando le risorse a disposizione, gli interventi mirati a favorire l'integrazione scolastica, attraverso lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

In questi anni è stata raggiunta un'ottima integrazione dei servizi attivi sui minori con disabilità ed, infatti, a fronte delle numerose richieste da parte delle scuole, sono state messe a disposizione tutte le risorse possibili in una programmazione generale.

Per l'anno scolastico 2018/2019 sono stati attivati interventi per n°33 alunni di educativa e nell'anno scolastico appena concluso 2019/2020 i minori in carico al progetto sono stati n°28 con progetti di educativa. A questi poi devono essere sommati i numeri degli alunni in carico a questa programmazione, ma le cui attività sono state sostenute da finanziamenti di altri enti (es. per l'assistenza alla persona con fondo della non auto sufficienza). Sempre la Conferenza Zonale per l'Istruzione ha dato mandato alla FTSA di programmare e gestire, in continuità con gli scorsi anni, il progetto finalizzato alla prevenzione dell'abbandono scolastico "Non Sono Fuorigioco".

Sempre nell'ambito scolastico la FTSA ha programmato e gestito le ore di assistenza specialistica ABA in seno al Protocollo sull'Autismo con il Comune di San Gimignano ed in continuità con la gestione dell'educativa scolastica su fondi per il Progetto Educativo Zonale per la disabilità, ha garantito per il secondo anno la gestione degli interventi sugli alunni del San Giovanni Bosco, su richiesta specifica dell'Istituto di Colle di Val d'Elsa.

CENTRO ESTIVO RADICONDOLI

Anche per l'anno 2019, la FTSA, su mandato dell'Amministrazione Comunale, ha progettato e gestito i campi estivi "E...STATE 2019" che si sono svolti nel Comune di Radicondoli nel periodo dal 1 Luglio al 19 Luglio 2019.

Di seguito i "numeri" delle suddette attività:

- N° partecipanti: 1° settimana n° 15 bambini; 2° settimana n° 15 bambini; 3° settimana n° 15 bambini;
- N° 3 Educatori coinvolti per un totale di n° 337,5 ore di attività effettuata dagli stessi + un volontario
- N° 6 uscite calendarizzate ed effettuate;
- N° 104 di pasti erogati dal ristorante "le mura" in convenzione;

EDUCATIVA DI STRADA.

In questi ultimi anni è stato dato mandato all'Ufficio Progettazione di monitorare costantemente le diverse opportunità si presentassero per accedere a risorse esterne il Bilancio FTSA per l'attività di Educativa di Strada. Questa attività, ampiamente riconosciuta nei passati dai Comuni, come importante momento di contatto e lavoro con i giovani del nostro territorio, ha sempre trovato difficoltà nella continuità economica e quindi nella continuità di realizzazione. Conclusa nel 2017 l'esperienza dei volontari del servizio civile nel progetto di educativa di strada, nel 2018 è stato possibile realizzare un intervento continuativo da Aprile a Luglio grazie alle risorse proprie di due Comuni, Poggibonsi e San Gimignano. Da Giugno 2019 l'attività è ripresa e con una prospettiva fino al 2021 grazie al finanziamento prima della FTSA/ASL e da Novembre 2019 – 31/12/2021 da parte dell'Impresa Sociale con i Bambini e i Progetti "Per Fare una Albero" Progetto "Spazi di Immaginazione Giovanile 4.0".

SERVIZIO CIVILE REGIONALE E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE – a Luglio 2019 sono state fatte le selezioni dei volontari dei progetti di servizio civile regionale già presentati nel 2018, poi avviati.

AGENZIA SOCIALE PER L'ABITARE –

Contributi Prevenzione Sfratti, "AFFITTI VOLANO" E "UN PO' DI TEMPO INSIEME" –

Anche nel 2019 la FTSA e l'Area Progettazione e Sviluppo ha gestito il Contributo Prevenzione sfratti per Morosità per il Comune di Poggibonsi, Contributo Ministeriale, proroga Bando 2018.

Dal 1/01/2019 al 31/12/2019

Tot contributi economici erogati in Valdelsa 71.862,73€

Numero totale di beneficiari 7

L'Agenzia Sociale è un Servizio Sperimentale della FTSA attivato nel 2014, per la necessità di rispondere al bisogno dei cittadini di un sostegno alle difficoltà abitative a causa della crisi occupazionale che si protrae già da diversi anni.

L'Agenzia ha lavorato per organizzare e gestire le risorse destinate all'emergenza abitativa:

Nel 2019 sono stati ospitati, all'interno degli appartamenti dedicati al Progetto "affitti volano" atti ad accogliere le famiglie che hanno un provvedimento di sfratto esecutivo e/o in emergenza abitativa, in totale nel 2019 n° 6 nuclei familiari. Nel progetto di ospitalità a San Lucchese, "Un po' di tempo insieme" e all'interno dei locali concessi alla FTSA dai Frati Francescani Minori nell'anno 2019 sono stati ospitati in totale n°17 adulti di cui n° 2 padri di famiglie ospitate negli affitti volano e n°5 alla conclusione del percorso SPRAR/CAS.

VALDELSA CON TE.

Prosegue la collaborazione con l'Emporio della Solidarietà di Poggibonsi ed il coordinamento del Progetto su Colle di Val d'Elsa, il Cibo in Più – progetto di recupero del cibo dalla mensa scolastica di Colle, che dopo le difficoltà avute nel 2017 per il venir meno dell'apporto dei volontari del Servizio Civile, è ripartito già nel 2018 e proseguito anche nel 2019 con personale nostro incaricato per la distribuzione ai beneficiari dei pasti dal lunedì al venerdì nel periodo di apertura della scuola (n.6/7 pasti al giorno).

Il Presidente della Fondazione

Alessandro Donati

Il Consiglio Di Gestione

Enrica Borgianni

Vincenza Severina Errico

Daniela Morbis

Stefania Dei

Guido Mansueto

Poggibonsi, il 28/06/2020